

**Comune di GUBBIO**

**TARI**

**TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI**

**ANNO 2019**

**FABBISOGNI STANDARD**

*COMMA 653 DELLA Legge 27 dicembre 2013 n. 147*

## IL CALCOLO DEI FABBISOGNI STANDARD DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI GUBBIO

### Introduzione.

Il comma 653 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, già nell'anno 2018, nella redazione del piano economico finanziario ha introdotto il calcolo dei fabbisogni standard utili al fine di valutare l'andamento della gestione dei rifiuti in modo di ottenere da un punto di vista economico un raffronto con i costi realmente sostenuti da parte dell'Ente Gestore.

La procedura per la determinazione dei costi standard, al fine di facilitarne il calcolo, è stata adottata con il DPCM del 29 dicembre 2016 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 44 del 22 febbraio 2017.

Nella documentazione descritta nella Gazzetta in una specifica tabella (tabella 2.6) sono illustrate le risultanze dei fabbisogni standard le quali sono riferite alle stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo relative allo smaltimento dei rifiuti.

Risulta di fondamentale importanza fare presente che la determinazione dei fabbisogni standard (di seguito per semplicità indicati con la sigla FAB ST.) è utile come un elemento per i comuni al fine di avere un orientamento per la valutazione del costo del servizio, il quale in base ai commi 639 e seguenti della citata Legge 147/2013 deve essere riferito al reale Piano economico finanziario.

Per quest'ultimo, sviluppato e redatto in base alle norme indicate nel DPR 158/99, deve essere assicurata mediante il gettito della TARI la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, in questi vanno ricompresi quelli riferiti all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36, ed esclusi quelli relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Per precisione si ritiene utile indicare che i rifiuti speciali se non pericolosi e in quantità che eccedono quanto deliberato dal Comune risultano assimilabili e quindi sono soggetti all'applicazione della TARI.

La metodologia applicata nella stima dei FAB ST determina per ciascun comune un valore caratteristico di fabbisogno esprimibile in euro a tonnellata il quale non tiene conto della grande

eterogeneità delle specifiche configurazioni produttive nella quale i gestori ed i comuni si trovano ad operare.

Basti pensare alle differenze economiche che possono aversi in caso di una raccolta a sacchi tipo porta a porta ed un'altra con il sistema classico dei cassonetti di diversa capacità.

Nelle procedure indicate dal Ministero inoltre non si tiene conto delle caratteristiche e della qualità del sistema impiantistico ma unicamente al numero degli impianti presenti inoltre non viene assolutamente considerata la morfologia territoriale ne tantomeno delle differenze qualitative del servizio stesso.

In Provincia di GUBBIO ad esempio sono attivi 1 impianto di compostaggio, un impianto di tritovagliatura di rifiuto e una discarica controllata.

Su questo impianto Gubbio adduce il rifiuto attraverso la Sua consociata SATE quindi risulta corretto considerare una diminuzione del costo a tonnellata del rifiuto sulla base delle linee guida dei FAB.ST.

Per tale ragione gli eventuali divari fra quanto desumibile in termini di FAB ST e quanto contenuto nei piani economici finanziari vanno considerati anche alla luce di questi profili metodologici.

La presente relazione passo per passo fornisce una spiegazione di come, sulla base della Tabella OLS 2.6 sono stati determinati i fabbisogni standard aggiornati al 2018 per il Comune di Gubbio.

#### **Modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard del comune di Gubbio**

La metodologia impiegata per la stima dei fabbisogni standard consente di determinare un valore caratteristico del comune espresso in euro a tonnellata.

A tal fine la Commissione tecnica dei FAB. ST. incaricata dal competente Ministero ha sviluppato una metodica mediante l'individuazione di una serie di indicatori i quali consentono di valutare, per un eventuale paragone, il costo reale a tonnellata del rifiuto quest'ultimo ottenuto mediante il rapporto tra il costo indicato nel PEF del gestore e la quantità dei rifiuti complessivamente gestiti.

I parametri utilizzati per il calcolo sono i seguenti:

- a) La quota di raccolta differenziata in più o in meno alla media nazionale che risulta pari a 45,3 %; ogni punto percentuale in più rispetto alla media nazionale incrementa il costo a tonnellata di 1,149 €
- b) La distanza fra il comune e gli impianti di trattamento e smaltimento in cui vengono conferite le diverse classi di rifiuto. Considerando la media nazionale pari a 32,34 km il metodo prevede un incremento del costo a tonnellata pari 0,41 € per ogni km in più dal valore medio.
- c) Lo scostamento percentuale del prezzo della benzina rilevato a livello comunale il quale per ogni punto percentuale produce un incremento pari a 1,22 €

- d) Il numero e la tipologia degli impianti presenti a livello provinciale. In questo caso per ogni impianto di compostaggio è previsto una riduzione pari a - 2,15 €/t, mentre per ogni TMB un incremento pari a 5,16 €/t e per la discarica 5,33 €/t. Riguardo gli impianti di termoutilizzazione non viene indicato alcun dato risultando al di fuori della procedura di calcolo dei FB ST.
- e) La regione di appartenenza la quale determina un valore dato dalla differenza tra il valore preso come campione relativo alla Regione Liguria pari a 294,64 rivisto in base alle quote relative alla Regioni diverse dalla Liguria. Quindi essendo Gubbio un Comune Umbro viene applicato un incremento di 30,90 come risultata dalle tabelle OLS.
- f) Il valore relativo alla tipologia urbana dove viene svolto il servizio. Tale dato è definito Cluster che per Gubbio risulta in categoria 3 pari a un valore di 23,16 essendo comune ad medio – bassa densità, grandi città alta socializzazione, vicino impianti, centro nord
- g) Infine la variabile indicata con il termine di inverso dei rifiuti urbani prodotti che assume rilevanza solo per i piccoli comuni e quindi risulta ininfluente per Gubbio,.

Date queste specifiche ora arriviamo al calcolo passo per passo:

La seguente tabella illustra i dati relativi all'allegato 3 delle linee guida relative al calcolo dei fabbisogni standard aggiornata al 2018 per il Comune di Gubbio.

Codice Catastale	Comune	Rifiuti urbani totali	Raccolta differenziata	Rifiuto smaltito	MISE	CLUSTER
		Indifferenziati	%	distanza km	Prezzo media comunale Benzina	
		8.662.640,00		comune impianti	Scostamento % della media	
		Differenziati		Media ponderata Q RSU		
		6.188.771,00				
E256	GUBBIO	14.851.411,00	41,67	33,13	-0,89	3

Sulla base dei dati tabellari il valore dei Fabbisogni standard per il Comune di Gubbio è dato dalle espressioni di seguito descritte.

- **Valore territorialità per Regione Umbria**

Valore riferimento 294,64; Valore territorialità 30,90

Valore territorialità regione Umbria:  $294,64 + 30,90 = 325,54$

- **Valore Cluster**

Per Gubbio il dato è un incremento per costo a tonnellata pari a 23,16 €

- **Valore impiantistico**

Attualmente in Provincia di Gubbio sono attivi 1 impianto di selezione meccanica e due discariche controllate.

Considerando i valori di - 2,15 per gli impianti di compost; 5,15 per gli impianti di trattamento meccanico e 5,33 per le discariche avremo:

Impianto compost = -2,15

Impianti trattamento meccanico  $1 \times 5,16 = 5,16$

Impianti di discarica controllata  $2 \times 5,33 = 10,66$

- **Costo scostamento Benzina**

Il costo attuale praticato medio è pari a 1,529 €/l il valore di riferimento per l'aggiornamento dell'incidenza del carburante sul costo a t di rifiuti è pari ad euro 1,22 che fornisce un valore per il comune di riferimento di 1,00

Quindi l'incremento sarà:  $(1,529-1,00) / 100 \times (1,00 \times 0,809) = 2,36$

- **Costo raccolta differenziata**

La raccolta differenziata prevista per l'anno in corso risulta del 34,14 % pertanto il valore da considerare per il costo a tonnellata nel FAB.ST sarà il seguente

Valore incremento  $(41,67 - 45,3) \times 1,149 = - 4,17 \text{ €/t}$

- **Ubicazione impianti e determinazione distanze**

In questo caso, essendo la rete impiantistica ubicata in punti diversi la determinazione del parametro necessario per l'aggiornamento del valore del FAB. ST viene calcolato sulla base della media ottenuta valorizzando la posizione dei singoli impianti e le relative distanze dal Comune di Gubbio.

La tabella di seguito illustrata fornisce l'attuale situazione relativa alla distanza media ottenuta dalla corretta analisi della posizione di tutti gli impianti previsti per il trattamento e smaltimento dei rifiuti riferito ai fabbisogni.

Dalla tabella si evince che il valore medio da applicare per il comune di Gubbio, considerando una distanza di 10 Km è dato dalla seguente espressione:

Valore ubicazione impianti :  $(33,13 - 32,34) \times 0,41 = 0,32 \text{ €/t}$

- **Valore per inverso rifiuti prodotti (diseconomie)**

Come indicato precedentemente tale valore è ininfluente sul calcolo dei FAB ST per il Comune di Gubbio

Quindi in applicazione delle attuali linee guida in base alla valutazione parametrica dei dati forniti dalla Commissione Tecnica dei FAB ST il valore determinato per il comune di Gubbio,(valore di riferimento per il costo reale del servizio) è pari a Euro 407,20

La tabella appresso illustrata riassume tutti i dati emersi dai calcoli sopraesposti e il valore così riscontrato per i FAB ST.

DETERMINAZIONE DELLE RISULTANZE DEI FABBISOGNI STANDARD				
COMUNE DI	GUBBIO	INTERCETTA	294,64	Agg. Benzina
		Costo benzina	1,22	47,54%
		Valore per diseconomia		6321,84
t/anno	14.851.411,00			
indifferenziati	8.662.640,00			
differenziati	6.188.771,00			
% R.D.	41,67%			
Costo gestione	4.174.942,30			
Costo €/t	<b>281,11</b>			
Regione	325,54			
Cluster 3	23,16			
Forma gestione	0,00			
impianti compost	-2,15			
impianti dig. Anaerobica	0,00			
Impianti TMB	5,16			
Discarica RU	10,66			
Scostamento % benzina	-1,56			
RD prevista	-4,17			
Km tra comune e impianti	0,32			
Economie diseconomie	0,01		n.r.	0,00043
Fabbisogno standard	<b>356,97</b>			